

ISTITUTO DEI CIECHI FRANCESCO CAVAZZA

Via Castiglione, 71 – cap. 40124 Bologna (BO)

Registro delle imprese di Bologna n. 00345340376

Numero R.E.A. BO – 339357

NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2017

ISTITUTO DEI CIECHI F. CAVAZZA ONLUS

NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2017 – RELAZIONE

L'Istituto dei ciechi "Francesco Cavazza" di Bologna, costituito in fondazione nel 1881 su iniziativa di un comitato privato ed eretto in Ente Morale con R.D. 24 giugno 1886, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale che ha assunto la denominazione di: ISTITUTO DEI CIECHI "FRANCESCO CAVAZZA" ONLUS a seguito di adozione statutaria nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.460/97.

L'Istituto ha sede legale in Bologna ed è iscritto dal 01 luglio 2014 al n. 43484 dell'Albo Anagrafe Unica Onlus della Regione Emilia Romagna fruisce delle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Legislativo n. 460/1997, risulta iscritta nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille di cui all'art. 5 comma 3 lett. a) della Legge n. 244/2007.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La redazione dei prospetti che compongono il presente bilancio fa riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare si fa riferimento all'Atto di Indirizzo dell'Agenzia per le Onlus "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti no profit", al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" nonché al documento "Osservazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili per la predisposizione dei decreti attuativi della riforma del terzo settore" settembre 2016.

Il legislatore nazionale ha dato corso in attuazione alla Legge Delega del 06 giugno 2016 n. 106 ad emanare ben tre decreti legislativi sulle tematiche attinenti al Terzo Settore. Si tratta in particolare del:

- D. Lgs 3 luglio 2017, n. 11, Disciplina del 5X1000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.166 del 18 luglio 2017 ed entrato in vigore il 19 luglio 2017;
- D. Lgs 3 luglio 2017, n.112, Disciplina dell'Impresa sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.167 del 19 luglio 2017 ed entrato in vigore il 20 luglio 2017;
- D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.179 del 02 agosto 2017 ed entrato in vigore il 03 agosto 2017.

In particolare con il D. Lgs 117/2017 istituendo il Codice del Terzo Settore si è inteso riordinare semplificare e rivedere in modo organico coerente e sistematico le disposizioni vigenti in materia di enti non lucrativi che perseguono finalità civiche solidaristiche o di utilità sociale, così da garantire e favorire il più ampio esercizio del diritto di associazione e in modo da sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune.

E' stato istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non ancora operativo al quale gli Enti dovranno obbligatoriamente iscriversi previo adeguamento degli Statuti entro diciotto mesi dalla sua entrata in vigore. Fino all'entrata in funzione del RUNTS resteranno valide le disposizioni normative preesistenti in tema di clausole statutarie, obblighi contabili, funzionamento degli organi interni e di controllo.

Nel rispetto del dettato normativo introdotto dalle recenti disposizioni in materia di amministrazione e controllo del terzo settore, il Consiglio dell'Istituto dei Ciechi F. Cavazza ha deliberato l'adozione della contabilità ordinaria tenuta secondo il principio della competenza già a partire dall'esercizio 2016, in sostituzione della tenuta della contabilità finanziaria. Il sistema contabile ordinario per competenza

attraverso la rilevazione analitica delle operazioni poste in essere nel periodo di gestione, consente la costruzione di un documento che rappresenta adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente anche alla luce delle recenti modifiche normative.

Al fine di soddisfare i criteri di trasparenza che consentano di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni circa l'attività istituzionale, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione di proventi e la gestione non lucrativa, perseguendo nel contempo obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza sono state individuate aree di attività riepilogate nel Rendiconto Gestionale.

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con cui le risorse dell'Istituto sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento ad aree gestionali separate.

Le aree gestionali dell'Istituto possono essere così definite:

Area attività istituzionale: tale area gestionale comprende le attività statutarie a sostegno della disabilità di non vedenti e ipovedenti quali museo tattile, libro parlato ed altre docenze ed attività di ricerca nonché costi e contributi relativi all'accoglienza degli allievi: accoglie quali voci di ricavo le oblazioni incassate ed i contributi da istituti e quali voci di costo le spese sostenute per tali attività.

Area attività residence: tale area gestionale comprende i servizi di accoglienza degli ospiti e degli allievi dell'Istituto: accoglie quali voci di ricavo le entrate relative al pernottamento degli ospiti e la quota riconosciuta per ogni giornata di presenza degli allievi e quali voci di costo le spese per le pulizie, per la mensa degli allievi e le utenze inerenti. Il risultato di tale area ha contribuito a sostenere le attività di finalità sociale.

Area attività patrimonio immobiliare: tale area gestionale comprende le entrate derivanti dal patrimonio immobiliare consolidato a seguito di donazioni e acquisizioni che consentono di sostenere gli oneri delle attività istituzionali.

Area gestione finanziaria: tale area gestionale comprende le entrate derivanti dal patrimonio mobiliare consolidato a seguito di donazioni e lasciti.

Area attività commerciale: tale area gestionale comprende le attività di ricerca e sviluppo in campo di progettazione ausili ed accessori per non vedenti e ipovedenti: accoglie i ricavi delle vendite di ausili e materiali accessori e tutti i costi correlati.

STATO PATRIMONIALE

Per la costruzione dello stato patrimoniale sono state rilevate le seguenti poste di bilancio:

Ammortamenti

Le rettifiche di valore concernente i cespiti patrimoniali sono principalmente relative alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio, calcolate secondo un piano sistematico di aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo di beni.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: sono state iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti effettuati dalla data di acquisizione e sono state applicate le aliquote ordinarie di ammortamento:

- Software: il cui costo è stato sostenuto negli anni 2004-2009 completamente ammortizzati

- Software Residence: il cui costo è stato sostenuto nel 2017 e verrà ammortizzato nei 5 anni successivi a quote costanti

Sono state applicate le aliquote ordinarie di ammortamento:

- Software: il cui costo è stato sostenuto negli anni 2004-2009 interamente ammortizzati per complessivi euro 9.118,00
- Software Residence: il cui costo è stato sostenuto nel 2017 per euro 450,18 e verrà ammortizzato nei 5 anni successivi a quote costanti
- Oneri pluriennali: la voce comprende gli interventi di ristrutturazione edilizia effettuati sugli immobili di proprietà per totali euro 1.663.962 ammortizzati per euro 279.690. Nel corso dell'esercizio 2017 le spese per lavori edili ammontano ad euro 772.458 di cui 660.712 per la ristrutturazione in via Solferino, euro 100.857 per lavori di ristrutturazione in sede ed euro 10.889 per lavori di ristrutturazione in via Turati, in via Milazzo e in via Rialto.

Immobilizzazioni immateriali non ammortizzabili: sono state iscritte al valore residuo di investimento stanziato con evidenza nel passivo del relativo fondo utilizzabile in futuro per il completamento dei singoli progetti (vedi schema 1 di seguito riportato)

Per quanto attiene gli investimenti stanziati in relazione alle delibere assunte dal Consiglio in previsione di oneri e progetti futuri, nel corso del 2017 sono state rilevate movimentazioni stornando dal Fondo a suo tempo istituito gli importi che via via sono stati effettivamente sostenuti al realizzarsi del progetto previsto.

Di seguito il prospetto che evidenzia il valore stanziato al 01/01/2017, le relative movimentazioni per nuovi accantonamenti o per utilizzi e il valore finale al 31/12/2017

PROSPETTO ACCANTONAMENTO FONDI PER INVESTIMENTI FUTURI (schema 1)

	VALORE AL 01/01/2017	MOVIMENTAZIONI 2017		VALORE AL 31/12/2017
		INCREMENTO	UTILIZZO	
Fondo inv.per acq.mobili via Arienti n.8	55.000			55.000
Fondo inv. adeguamento impianti immob.	18.923			18.923
Fondo inv. ristrutturazione via Solferino 42	2.197.608		660.712	1.536.896
Fondo inv. donazione ristrutturazione Solferino	834.359			834.359
Fondo investimento patrimoniale	1.350.526			1.350.526
Fondo inv. opere adeguam. impianti imm.	1.856		1.856	-
Fondo investimento vendita garage	15.500		15.500	-
	4.473.772	-	678.068	3.795.704

Immobilizzazioni materiali distinte come segue:

Terreni: provengono principalmente da donazioni di privati e sono stati iscritti prudenzialmente al valore catastale di euro 1.205.703

Fabbricati: provengono principalmente da donazioni di privati e sono stati iscritti prudenzialmente al valore catastale di euro 9.635.441

Impianti generici, attrezzature industriali e commerciali; attrezzature varie e minute, macchine elettroniche d'ufficio, arredamento, mobili <516,46 euro: sono stati iscritti nell'attivo al costo storico di acquisto indicando i relativi fondi nel passivo per un totale netto di euro 53.560

Mobili e arredi non ammortizzabili: sono stati iscritti al valore di acquisizione indicato in successione ereditaria per euro 26.706

Immobilizzazioni finanziarie distinte come segue:

Partecipazioni in imprese collegate: è stata iscritta la partecipazione nella società Cavazza 2000 s.r.l. (48% del capitale sociale) per euro 9.600 e non presenta movimentazione nel corso dell'anno

Crediti verso imprese collegate: sono stati iscritti i crediti immobilizzati verso la società Cavazza 2000 s.r.l. per ex versamenti in conto futuro aumento di capitale per i quali è stata deliberata la restituzione per totali euro 27.551 e non presenta movimentazione nel corso dell'anno

Di seguito le movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2016
Crediti v/Cavazza 2000 s.r.l. (ex versamenti in conto futuro aumento di capitale)	27.550,55	0,00	27.550,55

Fondi investimento finanziari e titoli: sono stati iscritti al valore nominale come riportato nei residui attivi al 31/12/2017

Le immobilizzazioni finanziarie di seguito elencate sono state contabilizzate al valore nominale e presentano le movimentazioni dettagliate nello schema 2, con l'unica eccezione per l'importo di euro 6,30 relativa al deposito cauzionale sulla fornitura L.E.M.C.A srl.

Di seguito il dettaglio che evidenzia i Fondi che non generano interessi tra cui l'accantonamento del Fondo I.F.S dipendenti per euro 295.245.

PROSPETTO FONDI INVESTIMENTO (schema 2)

FONDI INVESTIMENTO	VALORE NOMINALE AL 01/01/2017	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE NOMINARE AL 31/12/2017
Inv.fondo I.F.S. dipendenti	295.245	0	110.000	185.245
Fondo San Paolo	400.000	0	400.000	-
Fondo Eurizon obblig. Euro corp.br	51.646	0	0	51.646
Fondo Eurizon soluzione 60	41.317	0	0	41.317
Fondo Eurizon liquidità CI B	20.395	0	20.395	0
Fondo Eurizon Focus	39.860	0	39.860	0
Fondo Eurizon Liquidità A C	141.558	0	141.558	0
Fondo SMS 10	250.000	0	0	250.000
Gestione Patrim.linea moderata	450.000	0	0	450.000
TOTALE	1.690.021	0	711.813	978.208

Di seguito il dettaglio che evidenzia i Fondi titoli che generano cedole per complessivi euro 49.364:

PROSPETTO TITOLI (schema 3)

SITUAZIONE INVESTIMENTI	VALORE NOMINALE AL 01/01/2017	VARIAZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2017
BTP 4%	110.000,00		110.000,00
Obbligazioni Intesa San paolo	200.000,00	-200.000,00	0,00
Obbligazioni CREDIBO 5%	31.000,00	-31.000,00	0,00
Obbligazioni IMI Tasso misto crescita	200.000,00	0,00	200.000,00
BTP 4,5%	8.000,00		8.000,00
BTP 4,25%	247.000,00		247.000,00
Obbligazioni Intesa San paolo	300.000,00		300.000,00
BTP 23.04.2020	400.000,00		400.000,00
BTP 4%	38.000,00		38.000,00
BTP 01.05.2021	300.000,00		300.000,00
BTP 3,75%	150.000,00		150.000,00
BTP	390.000,00		390.000,00
Fondo Eurizon dif.100 17/02		915.995,00	915.995,00
	2.374.000,00	684.995,00	3.058.995,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti verso clienti e fatture da emettere: Sono rappresentati da crediti verso Enti per contributi deliberati, inquilini per contratti di locazione, allievi per i corsi di formazione.

Crediti v/clienti saldo al 01/01/2017 euro 1.531.359
 Saldo al 31/12/2017 euro 1.415.358
 Variazione euro -116.001

Fatture da emettere saldo al 01/01/2017 euro 0,00
 Saldo al 31/12/2017 euro 1.703
 Variazione euro +1.703

I crediti tributari: sono stati iscritti i crediti verso erario per imposte IRAP e crediti per ritenute subite

Crediti tributari saldo al 01/01/2017 euro 6.317
Saldo al 31/12/2017 euro 24.533
Variazione euro +18.216

Altri crediti saldo al 01/01/2017 euro 5.257
Saldo al 31/12/2017 euro 0,00
Variazione euro – 5.257

Disponibilità liquide

sono state iscritte in bilancio al loro valore nominale ed includono:

- Conti correnti bancari e postali
- Libretto di risparmio
- Denaro in cassa

Disponibilità liquide saldo al 01/01/2017 euro 620.317
Saldo al 31/12/2017 euro 349.116
Variazione euro – 271.201

d) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi i criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi di competenza e correlazione in ragione d'esercizio. In particolare questa posta è rappresentata dai ratei attivi sulle cedole dei titoli obbligazionari e di canoni di locazione di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei attivi saldo al 01/01/2017 euro 15.437
Saldo al 31/12/2017 euro 25.009
Variazione euro +9.572

PASSIVO

Fondo T.F.R. (trattamento di fine rapporto) **e I.F.S** (indennità di fine servizio): sono stati iscritti in base alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti a norma dell'art. 2120 del codice civile, distinguendo il fondo I.F.S per i lavoratori dipendenti assunti con Contratto Enti Pubblici e il fondo T.F.R. per i lavoratori dipendenti assunti con Contratto Privato Ordinario.

INDENNITA' DI FINE SERVIZIO						
		31/12/2016	80% della retrib.	Maturato	Liquidato	31/12/2017
01/11/1995	CALIA	24.367,03	17.405,02	1.160,33		25.527,37
01/02/1987	LELLI	35.013,89	17.506,94	1.167,13		36.181,02
02/01/1995	MATTIOLI	34.178,30	23.303,38	1.553,56		35.731,86
16/11/1984	MIGLIORI	41.264,98	19.342,96	1.289,53		42.554,51
10/06/1991	SIGNAROLDI	29.008,37	17.405,02	1.160,33		30.168,71
01/01/1983	TREBBI	53.750,83	23.713,60	1.580,91		55.331,73
09/01/1989	ZANZI	33.368,61	17.876,04		33.368,61	0,00
		250.952,01		7.911,80	33.368,61	225.495,20

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
		31/12/2016	Rivalutazione	Maturato	Liquidato	31/12/2017
01/02/2004	CELLUCCI	28.590,67		2.143,37	28.590,67	2.143,37
01/01/2014	CIAFFONI	4.011,18	84,16	1.367,84		5.463,18
01/11/2015	IUVONE	2.099,79	44,06	1.795,16		3.939,01
16/02/2003	ZANNI	26.657,49	559,33	1.770,70		28.987,52
		61.359,13	687,55	7.077,07	28.590,67	40.533,08
TOTALI		312.311,14	687,55	14.988,87	61.959,28	266.028,28

Fondi accantonamento oneri e investimenti futuri: rappresentano i fondi stanziati dal Consiglio per sostenere oneri e progetti futuri.

Si richiama il “Prospetto accantonamenti fondi per investimenti e progetti futuri” (schema 1)

Si riporta di seguito il “Prospetto accantonamenti per oneri futuri” (schema 2)

PROSPETTO ACCANTONAMENTO FONDI PER ONERI FUTURI (schema 2)

	VALORE AL 01/01/2017	MOVIMENTAZIONI 2017		VALORE AL 31/12/2017
		INCREMENTO	UTILIZZO	
Fondo oneri fine contratto Barbuto	23.956,00			23.956,00
Fondo oneri risorse umane	2.704,00		2.704,00	-
Fondo oneri supporto tiflotecnico	24.200,00			24.200,00
Fondo oneri solidarietà non vedenti	14.731,00			14.731,00
Fondo oneri assistenza inquilini non vedenti	26.000,00			26.000,00
Fondo oneri spostamento museo tattile	20.000,00			20.000,00
Fondo oneri inquilini rimborso interessi passivi	7.435,00			7.435,00
Fondo oneri buonauscita Barbuto	18.800,00			18.800,00
Fondo oneri personale produttività collettiva	20.801,00			20.801,00
	158.627,00	-	2.704,00	155.923,00

Debiti

I debiti verso altri finanziatori: sono stati iscritti i debiti verso l'ente Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti

Finanziamenti da terzi UICI (via Oro 5) saldo al 01/01/2017 euro 149.999

saldo al 31/12/2017 euro 133.332

variazione euro -16.667

finanziaria nel 2017 ma di competenza economica 2018, in particolare gli affitti riscossi nel 2017 competenza gennaio 2018.

Ratei e risconti passivi	saldo al 01/01/2017 euro 907
	saldo al 31/12/2017 euro 21.141
	variazione euro +20.234

La differenza tra il totale attivo e il totale passivo è rappresentato dal patrimonio netto che costituisce il capitale proprio dell'Istituto.

Patrimonio netto risulta pari a totali euro 17.116.186 ed è composto dalle seguenti voci:

- differenza tra l'attivo e il passivo dello stato patrimoniale pari ad euro 17.049.912
- risultato positivo dell'esercizio euro 66.274

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale riepiloga i costi e ricavi per competenza ed è distinto in n. 5 (cinque) centri di costo di cui in premessa, che sono stati individuati in base alle attività consolidate che l'Istituto gestisce:

1. Attività istituzionali
2. Residence
3. Attività patrimonio immobiliare
4. Gestione finanziaria
5. Attività commerciale produzione ausili

Tutti i costi comuni non attribuibili ai singoli centri di costo, riconducibili principalmente ai costi del personale dipendente e dei collaboratori, alle spese inerenti la sede dell'Istituto servizi di pulizia, alle utenze, alle manutenzioni e riparazioni, al costo per gli organi sociali e alle consulenze legali amministrative per complessivi euro 898.288, sono stati rilevati in via residuale, nel centro di costo "Generale".

In sede di redazione del progetto di bilancio i costi comuni sono stati attribuiti ai singoli centri di costo in base all'incidenza dei ricavi di ogni centro di costo sui ricavi complessivi.

Si rimanda l'analisi ai prospetti del Rendiconto Gestionale aggregato e per centri di costo allegati

Nell'affermare che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dall'Istituto risultano nelle scritture contabili, si fa presente che il bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
